



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT – MANAGEMENT INTERNAZIONALE



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT –
MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

INDICE

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo	3
Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali	3
Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio	4
Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso.....	6
Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo	6
Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso.....	9
Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo.....	9
Art. 8 – Conseguimento del titolo	10
Art. 9 – Iniziative per l’assicurazione della qualità	11
Art. 10 – Norme finali e transitorie	11
Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative del corso di Laurea Magistrale in International Management – Management Internazionale previste per le coorti di studenti iscritti all’a.a. 2024/25 e successive.....	12
Tabella 2 – Articolazione del corso di Laurea Magistrale in International Management – Management Internazionale prevista per le coorti di studenti iscritti all’a.a. 2024/25 e successive	18



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT –
MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo

1. Il corso di laurea magistrale in International Management - Management Internazionale (in seguito per brevità MIM) appartiene alla classe MIUR LM-77 Scienze economico-aziendali (ai sensi del DM 16 marzo 2007).
2. La struttura didattica responsabile del corso di laurea magistrale in MIM è il Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Trento (di seguito Dipartimento).
3. La sede di svolgimento dell'attività didattica è il Dipartimento di Economia e Management, via Inama 5 – Trento.
4. Il corso di laurea magistrale in MIM viene attivato a decorrere dall'anno accademico 2008/2009. Il presente regolamento è redatto in conformità con l'ordinamento della laurea magistrale in MIM approvato dal MIUR nell'anno accademico 2008/2009. Il presente regolamento si applica a partire dall'anno accademico 2024/2025.
5. I docenti del corso di laurea magistrale in MIM, per la loro attività di ricerca, fanno riferimento al Dipartimento di Economia e Management e al Dipartimento Facoltà di Giurisprudenza.
6. Il Responsabile e l'Organo di gestione del corso di sono indicati in University, nella sezione Presentazione, in ogni anno accademico di attivazione del corso di studio. Nel presente regolamento si fa rinvio a University e alle informazioni relative al presente corso di studio in essa contenute, consultando l'offerta formativa al link <https://www.university.it>.

***Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi
occupazionali***

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in University, nella specifica sezione del Quadro A4, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
2. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in University, nella specifica sezione del Quadro A2.



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT –
MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio

1. Il corso è a numero programmato locale. Il Consiglio di Dipartimento propone annualmente il numero programmato, di norma entro le scadenze previste dalla vigente normativa e comunque in tempo utile per un'adeguata informazione.
2. La proposta del Consiglio di Dipartimento viene vagliata dal Senato Accademico in composizione allargata alla rappresentanza studentesca e successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione.
3. L'ammissione alla laurea magistrale in MIM è curata da apposita commissione (admission committee), designata annualmente con Decreto Rettorale, su proposta del Responsabile del corso di studio. Le attività della Commissione potranno svolgersi, per quanto possibile, anche in via telematica.
4. L'accesso al corso di laurea magistrale in MIM è subordinato alla verifica dei seguenti requisiti:

a. Requisiti curriculari:

- essere in possesso di laurea di primo livello, conseguita in Università italiane o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
- avere una padronanza della lingua inglese almeno pari al livello B2 del CEFR o equivalente;
- padronanza degli applicativi di produttività personale (Open Office, Microsoft Office, etc.) a livello di ECDL (European Computer Driving Licence) o equivalente;

b. Requisiti di preparazione specifica:

- mostrare una buona capacità nella lettura e nel commento di dati riferiti all'andamento economico delle imprese e del contesto economico-finanziario;
- mostrare buone capacità analitiche nell'affrontare problemi di natura quantitativa;
- avere buona dimestichezza con le tecniche di base della statistica descrittiva;
- avere una buona capacità di analisi di problemi di tipo economico e aziendale.

Queste conoscenze comprendono di norma l'equivalente di almeno 60 CFU relativi a insegnamenti appartenenti ai settori scientifico-disciplinari caratterizzanti la laurea magistrale in International Management, tra i quali, in particolare, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-S/01, SECS-S/06, IUS/01.

Il possesso dei requisiti curriculari è accertato di norma mediante lo screening del curriculum studiorum.



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT –
MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

Per gli studenti per i quali non saranno rilevabili le conoscenze richieste sulla base del curriculum, la Commissione di cui al comma 4 del presente articolo, sulla base degli elementi a sua disposizione, potrà adottare forme alternative di valutazione e più precisamente potrà procedere:

- sulla base degli esiti di appositi test somministrati direttamente;
- sulla base di un colloquio incentrato sulle discipline, da svolgersi anche tramite modalità alternative;
- sulla base degli esiti dei test offerti da organismi accreditati di cui alla lettera c del presente comma.

Per la verifica della conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello B2 o equivalente si procede sulla base dei risultati di test internazionalmente riconosciuti o di valutazioni del livello di conoscenza linguistica di altro tipo. Per le specifiche si fa riferimento al bando di ammissione annuale.

c. Requisiti di personale preparazione

È altresì prevista la valutazione della personale preparazione, secondo le modalità definite di seguito:

- i. Costituisce primario elemento di valutazione della preparazione personale l'esito del sostenimento del GMAT (The Graduate Management Admission Test) o GRE (Graduate Record Examinations), fruibili secondo un calendario fissato annualmente a livello internazionale dagli enti certificatori.
- ii. Gli studenti che non avessero sostenuto il test (di cui al punto precedente) possono comunque chiedere una valutazione dei risultati conseguiti nella carriera scolastica precedente, che saranno apprezzati in relazione alla distribuzione degli esiti scolastici delle istituzioni formative e/o dei paesi di provenienza. Tale valutazione alternativa al test, qualificandosi come procedura di valutazione di secondo ordine è valutata con giudizio insindacabile della Commissione di valutazione all'ingresso.
- iii. La Commissione, a propria discrezione, può valutare la personale preparazione anche attraverso un colloquio, da svolgersi anche in altre modalità.
- iv. La Commissione definisce, per le modalità di cui ai punti ii e iii, un criterio di equivalenza rispetto alla valutazione del livello minimo necessario di preparazione di cui al punto i.

Altri elementi che concorrono alla valutazione sono:

- compilazione di un breve elaborato in cui il candidato descrive quali tra le competenze e conoscenze acquisite finora ritiene siano particolarmente utili come partenza per il raggiungimento degli obiettivi formativi della laurea magistrale;



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT –
MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

- lettere di referenza.

Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

1. Le competenze del tipo indicato nel comma 7 dell'articolo 5 del decreto 22/10/2004 n. 270, potranno essere riconosciute per un totale massimo di 12. I relativi crediti sono attribuiti tenendo conto del contributo dell'attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.
2. I passaggi da altri corsi di studio, anche della stessa classe, e i trasferimenti da altri Atenei richiedono il superamento della selezione di cui all'art. 3.
3. Regole specifiche per i riconoscimenti sono eventualmente stabilite nel bando di ammissione annuale.

Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo

1. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nella Tabella 1 pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
2. L'articolazione del corso di studio è descritta nella Tabella 2 pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
3. Di seguito l'organizzazione delle attività formative:
 - a. il numero complessivo di esami è pari a 12;
 - b. le attività formative si svolgono con lezioni frontali, laboratori, nei quali gli studenti partecipano all'attività formativa con lavori individuali e/o di gruppo e con obbligo di frequenza, gruppi di discussione, lavori e ricerche individuali e di gruppo e lavoro e studio individuale. Le lezioni frontali potranno essere organizzate, su decisione del Dipartimento, a distanza attraverso strumenti di trasmissione o registrazione audio/video;
 - c. le attività formative vengono impartite in lingua inglese;
 - d. la struttura del corso di studio e le modalità di didattica utilizzate sono tali da presupporre un impegno a tempo pieno e la frequenza delle lezioni da parte degli studenti;
 - e. l'accesso alle attività didattiche (frequenza delle lezioni) offerte annualmente sul corso di laurea magistrale in International management - Management internazionale è soggetto a preventiva



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT –
MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

registrazione; gli studenti della laurea magistrale in MIM sono automaticamente registrati alle attività didattiche incluse nel loro piano degli studi per l'anno in corso;

f. le attività didattiche svolte presso il Dipartimento possono essere sostituite da attività svolte presso altre istituzioni formative, italiane e straniere, tramite apposite convenzioni e accordi, secondo le modalità e le regole previste dai rispettivi ordinamenti. Le valutazioni conseguite presso altre istituzioni, se non corrispondenti a quelle in uso nel Dipartimento, sono convertite mediante apposite tabelle di equivalenza.

4. Il carico formativo dello studente è quantificato in 25 ore per ogni credito formativo universitario (CFU) così suddivise:
 - attività d'aula (ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario, ecc.);
 - attività di studio autonomo o comunque di impegno individuale.
5. La quota di ore di carico formativo per le diverse attività è fissata in funzione delle caratteristiche delle stesse, riservando, in ogni caso, un peso prevalente allo studio e all'impegno individuale. Per ogni credito formativo il numero di ore riservate alla didattica d'aula è pari a 6, quello riservato allo studio autonomo è pari a 19.
6. L'impegno orario tiene conto del grado di maturazione e della preparazione accumulata dagli studenti ed è commisurato in riferimento ad uno studente medio fornito di adeguata preparazione di base.
7. Le attività didattiche si inseriscono in una struttura di calendario che va da settembre al successivo mese di giugno, secondo un calendario delle lezioni definito annualmente.
8. La struttura del corso di studio e le modalità di didattica utilizzate sono tali da presupporre un impegno a tempo pieno e la frequenza obbligatoria delle lezioni da parte degli studenti. L'obbligo di frequenza si considera assolto con una partecipazione superiore al 75% del totale delle ore di lezione. La verifica della percentuale di frequenza minima può essere accertata tramite raccolta delle firme di presenza alle singole lezioni, appello nominale o altre modalità previste dal Dipartimento. A discrezione del docente, con riserva di verifica, la presenza può essere accertata mediante dichiarazione sostitutiva. Nel caso di mancato raggiungimento della frequenza minima, lo studente potrà ricevere obblighi aggiuntivi (su indicazione del docente responsabile dell'attività didattica) oppure potrà non essere ammesso a sostenere la verifica



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT –
MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

finale e quindi essere tenuto a frequentare nuovamente l'attività formativa.

9. La valutazione delle attività formative, quando prevista, è espressa in trentesimi, con possibilità di assegnazione della lode in un numero ristretto di casi meritevoli, o è espressa con i gradi “approvato” e “non approvato”, se relativa a prove di conoscenza e tirocinio.
10. La valutazione dell'apprendimento può avvenire nei seguenti modi:
 - a) prove scritte;
 - b) colloqui orali;
 - c) valutazione dei lavori svolti autonomamente;
 - d) valutazione di lavori svolti in gruppo;
 - e) valutazione del contributo individuale in sede di discussioni, analisi critiche.
11. Nel caso di lavori di gruppo, se non vi sono fondati motivi per ritenere che il contributo dei singoli sia differenziato per impegno e risultati, tutti i componenti il gruppo otterranno la medesima valutazione. La valutazione della partecipazione alla discussione è fatta dal docente al termine di ogni sessione e non può superare il 40% della valutazione totale dell'attività didattica.
12. Le attività didattiche che comportano un carico formativo superiore agli 8 CFU possono prevedere una prova intermedia. La valutazione finale tiene conto anche della valutazione della prova intermedia. Nel caso di attività organizzate in moduli coordinati, possono essere organizzate prove alla fine di ogni modulo; i docenti titolari dei moduli partecipano alla valutazione collegiale del profitto, che sarà, di norma, data dalla media delle valutazioni ottenute nei singoli moduli.
13. La certificazione dell'avvenuto tirocinio (internship), basata sui resoconti obbligatoriamente forniti dallo studente, dal rapporto finale e della documentazione fornita dall'ente ospitante, è fatta a cura del tutor del tirocinio (internship), che esprime la valutazione con i gradi “approvato” e “non approvato”.
14. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate, a cura di ciascun titolare di attività didattica, nel “Contenuto del corso” pubblicato su “Servizi on line per la didattica” (Esse3), disponibile sul sito internet del Dipartimento di norma prima dell'inizio dell'anno accademico.
15. Il calendario degli esami è pubblicato con congruo anticipo rispetto alle singole sessioni di esami che sono fissate secondo la struttura definita dal Calendario accademico, approvato ogni anno.



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT –
MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

16. Per ciascun esame o verifica del profitto la struttura didattica individua un docente responsabile della procedura di valutazione che ne garantisce il corretto svolgimento e verbalizzazione.
17. La procedura di verbalizzazione dell'esito dell'esame avviene di norma tramite l'ausilio di procedure informatizzate on line.
18. Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa riferimento al Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso

1. Lo studente è tenuto a compilare all'inizio del suo percorso il Piano degli studi per l'intero corso di studio, entro la scadenza fissata dal Dipartimento. La presentazione deve avvenire on line sul sistema "Servizi on line per la didattica" (Esse3).
2. Nel caso lo studente non provveda a compilare il Piano degli Studi, gli verrà assegnato "d'ufficio" il Piano degli Studi Statutario. Ogni anno il Piano degli studi può essere modificato secondo il calendario fissato dal Dipartimento.
3. Nel caso di curricula che comportano l'acquisizione di un doppio titolo o di titoli congiunti, la struttura didattica responsabile può approvare piani di studio personalizzati che rispettano i vincoli stabiliti dall'ordinamento.

Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Gli studenti del corso di laurea magistrale in MIM dovranno svolgere il tirocinio formativo previsto presso aziende, enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche e studi professionali, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento di tirocinio di Dipartimento.
2. Gli studenti che desiderano integrare la propria preparazione con esperienze extracurricolari, in particolare se finalizzate alla preparazione della tesi di laurea magistrale, possono effettuare soggiorni di studio presso università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali, o tirocini di durata superiore a quella minima prevista dell'apposito regolamento. Tali attività devono essere esplicitamente approvate preventivamente dal Responsabile del corso di studio. Al sito Internazionale di Ateneo sono elencate le opportunità di mobilità internazionale offerte.
3. Il Direttore nomina un responsabile di Dipartimento per il tutorato e l'orientamento e individua un docente



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT –
MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

responsabile di tutorato e orientamento per il singolo corso di studio, che di norma coincide con il Responsabile del corso di studio. Il Responsabile di tutorato e orientamento del Dipartimento, coordina, integrandosi con i responsabili di tutorato e orientamento dei corsi di studio, le attività di assistenza e di sostegno su singole materie, che si rendesse opportuno organizzare. Nominativi e recapiti sono indicati sul sito web del Dipartimento.

Art. 8 – Conseguimento del titolo

1. La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in MIM è costituita dall'elaborazione e dalla discussione di un progetto di natura applicativa, anche integrato con lo svolgimento dello stage aziendale, che consenta al laureando magistrale di dimostrare la capacità di tradurre sul piano operativo le competenze apprese nel percorso di studi e le esperienze già maturate nel lavoro "sul campo".
2. La valutazione complessiva finale tiene conto anche del curriculum individuale e delle valutazioni conseguite dallo studente. Le modalità di svolgimento e di valutazione delle attività relative al superamento della prova finale sono definite nel regolamento di prova finale di laurea magistrale e conferimento del titolo.
3. Per conseguire la laurea magistrale in MIM lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.
4. La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in MIM è costituita dall'elaborazione e dalla discussione di un progetto, prevalentemente di natura applicata ad una realtà aziendale, che consenta al laureando di dimostrare l'effettiva capacità di tradurre sul piano operativo le competenze apprese nel percorso di studi.
5. La valutazione complessiva finale tiene conto anche del curriculum individuale e delle valutazioni conseguite dallo studente.
4. La valutazione finale è espressa in centodecimi ed è determinata dalla somma dei seguenti punteggi:
 - punteggio base risultante dalla trasformazione della media delle votazioni conseguite in centodecimi;
 - punteggio derivante dalla valutazione del lavoro di tesi.
5. Nel calcolo del punteggio base, la media è determinata pesando le valutazioni delle singole attività



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT –
MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

didattiche sulla base dei rispettivi crediti. Le attività didattiche che non danno luogo a valutazione non sono computate.

6. Le modalità di svolgimento e di valutazione delle attività relative al superamento della prova finale sono definite nel Regolamento prova finale di laurea magistrale e conferimento del titolo del Dipartimento di Economia e Management.

Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità

1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento. In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti/esse direttamente attraverso la componente docente e componente studentesca appartenente al corso stesso, o indirettamente attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con i docenti e gli studenti referenti diretti del corso di studio non presenti in Commissione paritetica docenti-studenti e con il gruppo di autovalutazione di cui al comma successivo.
2. All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di autovalutazione che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico.

Art. 10 – Norme finali e transitorie

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2024/2025 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
2. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento di Dipartimento di Economia e Management.
3. L'uso nel presente Regolamento del genere maschile per indicare i soggetti e gli incarichi e gli stati giuridici è stato utilizzato per esigenze di semplicità del testo ed è da intendersi riferito a entrambi i generi.



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT –
MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative del corso di Laurea Magistrale in International Management – Management Internazionale previste per le coorti di studenti iscritti all’a.a. 2024/25 e successive.

DATA ANALYSIS AND FORECASTING

Il corso si propone di introdurre i principali strumenti di analisi delle serie storiche utilizzati in ambito aziendale. In particolare, il programma è incentrato sui modelli di regressione con serie temporali, sulla scomposizione delle serie temporali e sul lisciamento esponenziale. L'approccio è data-driven, cioè introdurremo solo la teoria necessaria per l'analisi di dati reali. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di (i) stimare un modello di regressione lineare multipla ed interpretare i risultati; (ii) prevedere una serie temporale utilizzando i metodi appropriati; (iii) utilizzare con competenza il software R.

L'obiettivo principale del corso consiste nel trasmettere agli studenti la convinzione che tecniche statistiche apparentemente complicate non sono solo sofisticazioni matematiche, ma anche strumenti con un enorme impatto nelle applicazioni pratiche, e che esse sono importanti punti di forza per il successo professionale.

Un manager che padroneggi metodi statistici complessi ha una migliore comprensione dei processi e dei progetti che sono parte integrante di un'organizzazione. Il modo più efficace di apprendere i metodi quantitativi è basato sulla soluzione di problemi, pertanto verranno assegnati a cadenza regolare degli homework, che mirano a:

1. riprodurre una situazione che gli studenti incontreranno spesso nella loro carriera lavorativa: dovranno risolvere un problema con una scadenza;
2. incoraggiare il lavoro di gruppo: anche se gli studenti sono individualmente responsabili della soluzione, presumibilmente capiranno che lavorare insieme può produrre un risultato migliore in un tempo minore;
3. daranno agli studenti una motivazione per capire in modo più approfondito i metodi presentati in classe.

FINANCIAL MARKETS AND ECONOMIC ACTIVITY

L'obiettivo formativo del corso, in linea coi più recenti sviluppi della disciplina e delle professioni finanziarie, è fornire allo studente le nozioni e gli strumenti per l'analisi dei sistemi finanziari e monetari moderni, in una prospettiva d'integrazione tra il livello micro e quello macroeconomico, tra l'analisi economica e quella gestionale. A questo scopo verranno forniti strumenti di analisi, sia teorica che empirica, dei sistemi finanziari,



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT –
MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

grazie ai quali lo studente sarà in grado di

- analizzare e interpretare le caratteristiche ed evoluzione dei sistemi finanziari anche in chiave comparativa
- applicare le principali teorie di determinazione di domanda, offerta e prezzi degli strumenti finanziari
- analizzare le scelte di risparmio, e di diversificazione del rischio delle famiglie; delle scelte di finanza industriale e investimento delle imprese; delle politiche del credito degli intermediari bancari e nei rapporti banca-impresa.

ECONOMICS AND MANAGEMENT OF INNOVATIONS

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per comprendere i fattori economici e le decisioni strategiche che conducono le imprese ad innovare in scenari globali, e le implicazioni che i processi innovativi hanno sulle loro performance economiche.

Al termine del corso, gli studenti acquisiranno una conoscenza approfondita delle diverse forme di innovazione – in particolare quelle orientate al miglioramento dell'impatto ambientale - delle loro fonti nazionali e internazionali, dei modelli per la loro implementazione, sfruttamento competitivo e diffusione, e dei principali aspetti della loro gestione.

INDUSTRIAL DYNAMICS

Il corso affronta l'analisi delle dinamiche delle imprese in particolari settori industriali. In dettaglio, alla fine del corso lo studente dovrebbe conoscere i processi attraverso cui le imprese entrano ed escono in mercati specifici e il fenomeno della crescita d'impresa e delle sue determinanti. Inoltre, lo studente dovrebbe essere in grado di porre la dinamica e la produttività delle imprese nella prospettiva della teoria generale della crescita e comprendere l'evoluzione strutturale dei settori industriali. Infine, lo studente dovrebbe essere in grado di applicare la maggioranza di queste nozioni all'analisi di specifici settori.

INTERNATIONAL ACCOUNTING AND FINANCE:

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le nozioni indispensabili di analisi dei dati d'azienda in una logica internazionale e comparata e di comprendere la natura delle scelte finanziarie e di investimento per un'azienda che operi in vari mercati esteri.

Module I: International Accounting

Il modulo mira a spiegare le cause delle differenze contabili internazionali e le implicazioni del processo di armonizzazione contabile internazionale, ponendo particolare enfasi sui principi contabili internazionali (IFRS)



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT –
MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

e sulla loro convergenza con quelli statunitensi (US GAAP). L'obiettivo è quello di fornire una conoscenza approfondita sui temi principali della reportistica di bilancio a livello internazionale, per comprendere le differenze riscontrate nella predisposizione dei bilanci e l'evoluzione degli standard contabili. I partecipanti al corso saranno in grado di leggere e comprendere bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali e secondo quelli statunitensi, e sapranno valutare criticamente l'utilizzo della discrezionalità tecnica da parte dei redattori del bilancio nella valutazione delle attività, delle passività e del reddito.

Module I: International Corporate Finance

L'obiettivo del modulo è quello di fornire allo studente le strumentazioni teoriche e applicative per comprendere le scelte finanziarie e di investimento delle imprese multinazionali. Al completamento del corso lo studente sarà in grado di capire e di valutare le logiche sottostanti alle tre principali decisioni aziendali in ambito internazionale: (1) la decisione di investimento, (2) la decisione di finanziamento e (3) la gestione del rischio di cambio, e di confrontare in maniera critica le diverse opzioni sottostanti a tali decisioni.

INTERNATIONAL BUSINESS MANAGEMENT

Module I: International Marketing

Module II: International Corporate Strategy

L'obiettivo del corso è di fornire allo studente una conoscenza essenziale delle dinamiche della globalizzazione e del processo di internazionalizzazione delle imprese. In particolare fornirà la conoscenza delle opzioni strategiche relative al processo di internazionalizzazione dell'impresa e delle modalità d'entrata sui mercati esteri e la capacità di valutarle. Inoltre lo studente dovrà prendere coscienza delle difficoltà che si incontrano nei mercati esteri, soprattutto in relazione alle differenze culturali tra le persone che operano in diversi mercati.

Conoscenze che lo studente avrà acquisito

Teorie sulla strategia e sul processo di decisione strategica

Conoscenza dei principali schemi di analisi strategica applicati ai contesti internazionali

Teorie sulla globalizzazione, concorrenza e commercio internazionale

Conoscenze sui processi di internazionalizzazione delle imprese (commerciale, produttiva. Ecc.),

Capacità che lo studente avrà acquisito

Capacità di comprensione dei processi di decisione strategica nelle organizzazioni



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT –
MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

Capacità di analizzare i contesti competitivi a livello internazionale

Capacità di analisi dei punti di forza e di debolezza

Capacità di operare scelte di ottimizzazione in contesti dinamici

Capacità di predisporre e presentare piani strategici.

INTERNATIONAL COMPETITION LAW

L'obiettivo del corso è sviluppare una conoscenza teorica e pratica delle fondamentali questioni di tutela della concorrenza poste da pratiche commerciali diffuse quali i contratti di distribuzione, la gestione della proprietà intellettuale, le concentrazioni fra imprese.

Lo studente acquisirà la capacità di spiegare e discutere i principali obiettivi della politica della concorrenza; identificare in casi concreti le relazioni tra azioni strategiche e regolazione; utilizzare congiuntamente strumentazione legale ed economica per analizzare queste relazioni.

INTERNATIONAL CONTRACTS LAW

Il corso intende fornire agli studenti una conoscenza di base degli aspetti giuridici più rilevanti per le relazioni contrattuali dei mercati globali. Il contratto di vendita internazionale sarà utilizzato come punto di partenza, ma particolare attenzione verrà prestata anche alla contrattazione in filiere globali. Gli studenti acquisiranno le conoscenze necessarie per identificare le regole applicabili alle relazioni contrattuali internazionali, stabilire quali fattori prendere in considerazione nella scelta degli schemi contrattuali, valutare l'allocazione dei rischi, diritti e doveri tra le parti, nonché valutare benefici e costi di tecniche alternative di soluzione delle controversie.

INTERNATIONAL TRADE AND COMPETITIVENESS

L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti teorici ed applicativi che gli consentano una comprensione delle dinamiche internazionali "commerciali". Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di inquadrare ed analizzare criticamente i temi tipici del commercio internazionale a livello di paese e a livello d'impresa, con particolare riferimento alla competitività dell'impresa in economia aperta.

INTERNATIONAL CORPORATE GOVERNANCE

Questo corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti un insieme di conoscenze articolate sulla corporate governance. Alla fine del corso, i partecipanti saranno in grado di comprendere a fondo i meccanismi di



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT –
MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

funzionamento della governance aziendale, come il consiglio di amministrazione, i principali schemi di incentivazione, le strutture di proprietà, il ruolo degli investitori istituzionali, le acquisizioni e i mercati dei capitali e la loro influenza sulle decisioni manageriali e i loro risultati. Inoltre, i partecipanti impareranno a comprendere le differenze dei diversi sistemi di governance presenti a livello globale – in particolare distinguendo sistemi orientati al mercato e i sistemi orientati alla relazione – e come i meccanismi di base appena descritti varino in corrispondenza dei diversi sistemi.

ORGANIZATIONAL BEHAVIOUR

Alla fine del corso lo studente saprà: comprendere la complessità della gestione di gruppi di persone eterogenee per background culturale e stili cognitivi; comprendere le possibili fonti di conflitto in un gruppo; utilizzare proficuamente le differenze in un gruppo per produrre soluzioni originali a nuovi problemi; far leva su strumenti di motivazione intrinseci ed estrinseci per produrre performance; comunicare decisioni e coordinare l'impegno dei membri di un gruppo di lavoro; usare i principi appresi sul comportamento umano durante il corso per svilupparli durante la carriera lavorativa.

QUANTITATIVE METHODS FOR MARKET ANALYSIS

Il corso si propone di sviluppare la capacità di costruire modelli ed effettuare analisi dei dati, con particolare riferimento all'uso di tecniche moderne di apprendimento statistico, volte alla previsione e alla classificazione in ambito aziendale ed economico. Il corso è orientato alle applicazioni; quindi viene presentata solo la teoria necessaria per capire gli aspetti pratici delle applicazioni. Dal momento che il modo più efficace di apprendere i metodi di analisi dei dati è basato sulla loro implementazione in casi studio con dati reali, le esercitazioni al computer sono un complemento essenziale del materiale discusso in aula.

La conoscenza di tecniche statistiche moderne, e specialmente degli strumenti più aggiornati per la loro implementazione, sono ingredienti essenziali per il successo professionale. Un manager che conosca metodi sofisticati di analisi dei dati ha una comprensione più profonda dei processi organizzativi e una visione più chiara dei possibili sviluppi futuri.

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:

1. costruire modelli per l'analisi di dati multivariati, per la verifica statistica di ipotesi di interesse e per fare previsioni;
2. padroneggiare il software necessario per l'implementazione pratica delle tecniche anche con data-set di



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT –
MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

grandi dimensioni.



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT –
MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

**Tabella 2 – Articolazione del corso di Laurea Magistrale in International Management –
Management Internazionale prevista per le coorti di studenti iscritti all’a.a. 2024/25 e
successive**

I ANNO DI CORSO

Insegnamenti obbligatori (per un totale di 56 crediti)

Denominazione dell'insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
International Accounting and Finance			Caratterizzante	
Module I: International Accounting	6	SECS-P/07		
Module II: International Corporate Finance	8	SECS-P/11		
International Corporate Governance	6	SECS-P/07	Caratterizzante	
Organizational Behaviour	6	SECS-P/10	Caratterizzante	
Financial Markets and Economic Activity	6	SECS-P/01	Caratterizzante	
Data Analysis and Forecasting	6	SECS-S/03	Caratterizzante	
Quantitative Methods for Market Analysis	6	SECS-S/01	Caratterizzante	Data Analysis and Forecasting
International Trade and Competitiveness	6	SECS-P/02	Affine e integrativa	
International Competition Law	6	IUS/04	Caratterizzante	

II ANNO DI CORSO

Insegnamenti obbligatori (per un totale di 22 crediti)

Denominazione dell'insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
International Business Management:				
Module I: International Marketing	16	SECS-P/08	Caratterizzante	
Module II: International Corporate Strategy				
International Contracts Law	6	IUS/01	Affine e integrativa	

Insegnamenti a scelta (per un totale di 8 crediti)

Denominazione dell'insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Industrial Dynamics	8	SECS-P/06	Caratterizzante	
Economics and Management of Innovations	8	SECS-P/06	Caratterizzante	



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT –
MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

Completano il percorso:

- Insegnamenti a libera scelta dello studente (per un totale di 16 crediti)
- Tirocinio formativo (per un totale di 4 crediti)
- Prova finale (per un totale di 14 crediti)